

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 16

Categoria X Classe X

---

---

**OGGETTO: Procedura semplificativa ai fini dell'iter procedurale volto alla definizione delle pratiche di condono edilizio ai sensi della legge 47/85, legge 724/94 e legge 326/2003 e ss.mm.ii.**

---

---

L'anno **2016** il giorno **23** del mese di **febbraio** alle ore **17,00** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. <b>Pietro Chiacchio</b> – SINDACO	X		4. <b>Carla Cimmino</b>	X	
2. <b>Carmine D'Aponte</b> - VICESINDACO	X		5. <b>Mario Lamanna</b>	X	
3. <b>Antonio Chiacchio</b>	X		6. <b>Agnese Scarano</b>	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **PIETRO CHIACCHIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

**LA GIUNTA**

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

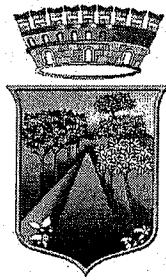
Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

**DELIBERA**

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



# COMUNE DI GRUMO NEVANO

PROVINCIA DI NAPOLI

## PROPOSTA DI DELIBERA PER LA GIUNTA COMUNALE

**Proponente:** Assessore all'Urbanistica Sig. Mario Lamanna

**OGGETTO:** procedura semplificativa ai fini dell'iter-procedurale volto alla definizione delle pratiche di condono edilizio ai sensi della legge 47/85, legge 724/94 e legge 326/2003 e s.m.i.

### RELAZIONE ISTRUTTORIA

**Il Responsabile del IV Settore Tecnico,**

#### Visti:

- L'art.97 della Costituzione;
- La Legge n.10/1977 ("Norme in materia di edificabilità dei suoli");
- Gli artt. 31 e ss. della Legge n.47/1985 ("Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie");
- La Legge n.241/1990 e ss.ii.mm. ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi");
- L'art. 39 della Legge n.724/1994 e ss.ii.mm. ("Misure di razionalizzazione della finanza pubblica");
- L'art. 2, comma 38, della Legge n.662/1996 ("Misure di razionalizzazione della finanza pubblica");
- La Legge n.127/1997 e ss.ii.mm. ("Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo");
- Il D.P.R. n.445/2000 e ss.ii.mm. ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa");
- L'art.32 della Legge 326/2003 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 settembre 2003, n.269, recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici");
- Il D.Lgs. 42/2004 e ss.ii.mm. ("Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137");
- La L.R. n.10/2004 ("Norme sulla sanatoria degli abusi edilizi di cui al D.L. 30.9.2003 n.269, art.32 così come modificato dalla legge di conversione 24.11.2003, n.326") nel testo rinveniente dopo l'intervento in parte abrogativo della Corte Costituzionale di cui alla Sentenza n.49/2006;
- L'art. 9 comma 3 della L.R. n. 1/2016 del 18/01/2016 con il quale viene prorogato al 31/12/2016, il termine per la definizione delle pratiche di condono edilizio L. 47/85, 724/94;
- Lo Statuto del Comune di Grumo Nevano (NA).

#### PREMESSO CHE:

- Presso l'U.T.C. sono giacenti n. 323 pratiche di condono edilizio legge 47/85; n. 171 pratiche di condono edilizio legge 724/94 e n. 183 pratiche di condono edilizio L. 326/03 e L.R. 10/2004, ancora da definire;
- La definizione delle istanze di sanatoria edilizia è di fondamentale importanza in quanto comporta ripercussioni sull'intera attività dell'Amministrazione Comunale, sia nella funzione di programmazione e di pianificazione territoriale, sia per gli investimenti nelle opere di urbanizzazione di interesse zone del territorio comunale;

- La definizione dei condoni è presupposto fondamentale per esercitare in maniera incisiva i poteri di repressione dell'abusivismo edilizio;
- Che il contenzioso sorto con il riferimento alla Legge 326/2003 (concluso con le decisioni della Corte Costituzionale nn.196, 198, e 199/2004), con riferimento alla L.R. Campania n.10/2004 (concluso con la sentenza della Corte Costituzionale n.49/2006 e pubblicata sulla G.U. il 15.02.2006), ha creato notevoli dubbi circa la portata applicativa e la corretta interpretazione delle norme, determinando un rallentamento nella definizione delle procedure, considerata la necessità di garantire modalità e criteri uniformi per l'esame delle domande;
- E' evidente che l'interesse del cittadino alla definizione esplicita della propria domanda di condono edilizio coincide con quello dell'Amministrazione alla compiuta definizione di tutte le istanze pendenti, sia per dare certezza alle situazioni giuridiche, sia per introitare nelle casse del Comune le somme dovute a titolo di oneri, diritti di segreteria e di conguaglio dell'oblazione (per effetto del comma 41 dell'art.32 della Legge 326/2003, che ha disposto che il 50% di quanto ancora dovuto a tale titolo sia introitato dai Comuni);
- Il D.P.R. n.445/2000, normativa di carattere generale, ha favorito la semplificazione dei procedimenti amministrativi, consentendo al cittadino di produrre autocertificazione ed autodichiarazioni in luogo di documenti, fermo restando l'obbligo della P.A. di definire le modalità di espletamento dei controlli a campione;
- Tale indirizzo generale trova, peraltro, applicazione specifica nella materia del condono edilizio, nell'art.39, 4° comma, della Legge 724/1994 e nell'art.9, comma 2, della L.R. 10/2004;
- In base a tali normative al cittadino è attribuito il potere di attestare, sotto la propria responsabilità, la sussistenza dei presupposti per l'ottenimento della sanatoria richiesta, fermo restando la responsabilità penale per l'ipotesi di mendacio, nonché l'obbligo della Pubblica Amministrazione di revocare il provvedimento ottenuto e di presentare le denunce previste dalla Legge;

#### **EVIDENZIATO CHE:**

- L'art. 9 comma 3 della L.R. n. 1/2016 del 18/01/2016 ha modificato l'art. 9 comma 5 della Legge Regione Campania n. 10/2004, prorogando al 31.12.2016 il termine ultimo per i Comuni per definire le domande di condono edilizio ancora pendenti;
- La Corte Costituzionale, con sentenza n. 117 del 26.06.2015 ha dichiarato infondate le questioni di legittimità costituzionale afferenti all'art. 1 comma 72 lettere a e b della legge Regione Campania n. 16/2014;

#### **RITENUTO CHE:**

- E' opportuno semplificare i procedimenti amministrativi connessi alla definizione delle domande di condono, estendendo la procedura di cui all'art.9, comma 2, della L.R. 10/2004, a tutti i richiedenti il condono che non abbiano proposto la dichiarazione sostitutiva;
- Tale scelta operativa consente all'Amministrazione, con la collaborazione dei cittadini, di ottenere in tempi brevi certezza delle situazioni giuridiche, salvo l'eventuale esito negativo conseguente ai controlli;
- L'Amministrazione, ai sensi dell'art.71, del D.P.R. n.445/2000, dovrà attivare controlli a campione, fissati con il presente atto deliberativo nella misura di almeno il 10% delle dichiarazioni rese;
- All'esito negativo dei controlli si revocherà il provvedimento, si inoltrerà denuncia all'A.G. Penale;
- Sia opportuno, sulla base della normativa sopra richiamata e delle premesse fin qui svolte, proporre l'invio ai cittadini del modello allegato, predisposto dallo scrivente Responsabile;
- L'invio al cittadino del modello di autocertificazione ed autodichiarazioni da rendere, sotto la propria responsabilità penale ai sensi degli artt.45-46 del D.P.R. 445/2000, è comunicazione dell'avvio del procedimento ex art.7 ss. Legge n.241/1990, e nel contempo rappresenta, a tutti gli effetti di legge, richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art.2, comma 38, della Legge 662/1994 (che ha modificato il comma 4 dell'art.39 della Legge 724/1994);
- L'omessa produzione dell'autocertificazione di cui alla presente deliberazione entro il termine del 31/12/2016 costituisce ragione ostativa al rilascio del provvedimento, e/o motivo di improcedibilità della domanda nonché presupposto del rigetto dell'originaria istanza di condono.

#### **RITENUTO ALTRESÌ CHE:**

- E' intenzione del Proponente, in considerazione delle esigue unità lavorative in forze al Servizio Condono Edilizio, incrementare, mediante una decisiva accelerazione dell'iter tecnico-amministrativo, la definizione delle istanze di condono edilizio tuttora giacenti;

- E' necessario stabilire che nelle ipotesi di domande di condono edilizio interessate da vincoli, fermo restando l'obbligo di produrre il modello entro il termine previsto 31.12.2016, il pagamento delle somme dovute a titolo di oneri concessori sia differito al momento della comunicazione da parte degli uffici dell'Amministrazione Comunale del relativo parere favorevole espresso dall'Autorità preposta alla tutela del singolo vincolo, fermo restando che all'atto della presentazione del modello in autocertificazione dovranno essere allegate le attestazioni di avvenuto pagamento delle somme residue dovute a titolo di oblazione e quelle per diritti di segreteria;

#### TENUTO CONTO CHE:

- ⇒ Il comma 40 dell'art.32 della Legge 326/2003 stabilisce, inoltre, che "Alla istruttoria della domanda di sanatoria si applicano i medesimi diritti e oneri previsti per il rilascio dei titoli abilitativi edilizi, come disciplinati dalle Amministrazioni comunali per le medesime fattispecie di opere edilizie. Ai fini della istruttoria delle domande di sanatoria edilizia può essere determinato dall'Amministrazione comunale un incremento dei predetti diritti e oneri fino ad un massimo del 10 per cento da utilizzare con le modalità di cui all'articolo 2, comma 46, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.
- ⇒ Per l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria i comuni possono utilizzare i diritti e oneri di cui al precedente periodo, per progetti finalizzati da svolgere oltre l'orario di lavoro ordinario";
- ⇒ La Legge 326/2003, all'art.32, comma 41, dispone che "Al fine di incentivare la definizione delle domande di sanatoria presentate ai sensi del presente decreto, nonché ai sensi del capo IV della legge 28 febbraio 1985, n. 47, e successive modificazioni, e dell'articolo 39 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, e successive modificazioni, il cinquanta per cento delle somme riscosse a titolo di conguaglio dell'oblazione, ai sensi dell'articolo 35, comma 14 della citata legge n. 47 del 1985, e successive modificazioni, è devoluto al Comune interessato...";
- ⇒ Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 febbraio 2005 (in Gazzetta Ufficiale n.139 del 17 giugno 2005) ha stabilito che la quota del 50% della somma dovuta a conguaglio dell'oblazione per la sanatoria degli illeciti edilizi è versata dal richiedente la sanatoria direttamente al comune interessato, secondo le modalità stabilite dal comune stesso.
- ⇒ Alla procedura di cui alla presente proposta di deliberazione, relativa alla definizione degli illeciti edilizi di cui alle leggi 47/1985 - 724/1994 - 326/2003 e L.R. 10/2004 non definite con rilascio del provvedimento formale, debba essere data adeguata pubblicità attraverso il sito internet del Comune di Grumo Nevano (NA), nonché attraverso avvisi pubblici;

#### TANTO PREMESSO E CONSIDERATO,

Si propone di approvare l'allegata proposta di semplificazione dell'iter procedurale finalizzato alla definizione delle istanze di condono edilizio pendenti di cui alle leggi 47/85, 724/94 e 326/2003.

Grumo Nevano li 12/02/2016

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE

(ing. Salvatore Fiagiello)

#### L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

- Vista la relazione istruttoria che precede a firma del Responsabile del IV Settore Tecnico;
- Rilevata la necessità di dare immediata applicazione alle semplificazioni delle procedure per la definizione delle pratiche di condono ancora giacenti presso l'UTC;
- Visto il T.U.E.L.;
- Visto il vigente Statuto Comunale.

TUTTO CIÒ PREMESSO,

#### PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare i seguenti indirizzi finalizzati alla definizione di tutte le istanze di condono edilizio inoltrate ai sensi delle leggi 47/1985 - 724/1994 - 326/2003 e L.R. 10/2004 non definite con rilascio del provvedimento formale:

2. Di dettare le seguenti ulteriori linee guida inerenti la verifica di conformità dei modelli, ed in particolare:
  - a) L'obbligatorietà della dichiarazione di idoneità statica è limitata alle sole procedure di condono previste dalla Legge 326/2003 e Legge Regionale 10/2004; rimanendo fermo che per la legge 47/85 e L. 724/94, l'idoneità statica è obbligatoria solo quando l'opera abusiva superi i 450 mc;
  - b) Gli immobili acquisiti al patrimonio del Comune, che non abbiano avuto irreversibile destinazione a fini pubblici con atti formali del Comune, nella sussistenza delle condizioni di legge sono condonabili e, contestualmente alla concessione della sanatoria, sarà emessa l'autorizzazione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la cancellazione della trascrizione;
  - c) Le riduzioni per "prima casa" per le somme dovute a titolo di oneri di concessione, devono comunque essere riconosciute, anche per i soggetti che siano subentrati nella domanda di condono, e che oggi presentino il modello, qualora ne abbiano titolo, e lo dichiarino con idonea certificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.ii.mm., fatto salvo il potere di controllo di quanto dichiarato;
3. Di dare adeguata pubblicità alla procedura de qua, relativa alla definizione degli illeciti edilizi di cui alle leggi 47/1985 - 724/1994 - 326/2003 e L.R. 10/2004 non definite con rilascio del provvedimento formale, attraverso il sito istituzionale del Comune di Grumo Nevano (NA), nonché mediante avvisi pubblici ed altri mezzi di diffusione onde garantirne la più ampia divulgazione, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente;
4. Di stabilire che le attività dell'Ufficio Tecnico finalizzate alla definizione delle pratiche di condono edilizio saranno svolte anche al di fuori del normale orario di lavoro mediante progetto obiettivo redatto dal Responsabile del IV Settore trasmesso nei modi di rito. La spesa in ogni caso non può superare il 5% dell'incremento per diritti istruttori, pari al 10% del conguaglio degli oneri concessori.

L'Assessore All'urbanistica

Sig. Lamanna Mario

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49 del TUEL 267/2000.

Addi

18/02/2016

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE

ing. Salvatore Magiello

Si esprime parere favorevole di regolarità ~~economica di correttezza dell'azione amministrativa,~~ **CONTABILE** ai sensi dell'art.49 del TUEL 267/2000.

Addi

23/02/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott. Raffaele Campanile



Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV, 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39; 24.11.2003 n. 326 e L.R. Campania 18.11.2004 n. 10. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1996

## PARTE PRIMA

### PARTE GENERALE DA COMPILARE PER SINGOLA PRATICA

#### IL SOTTOSCRITTO

COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

NATO A \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

RESIDENTE IN \_\_\_\_\_ ALLA VIA \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_ IS. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

TEL \_\_\_\_\_ INDIRIZZO E-MAIL \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_ PARTITA IVA \_\_\_\_\_

ISCRIZIONE C.C.I.A.A. NUMERO \_\_\_\_\_

nel riconfermare tutte le dichiarazioni rese nella domanda di condono indicata in prosieguo, al fine di ottenere il rilascio del provvedimento di condono con la procedura semplificata di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, per la domanda di condono pratica n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ presentata ad istanza di \_\_\_\_\_

in base alla Legge

- A) n. 47/85
- B) n. 724/94
- C) n. 326/2003 e L.R. 10/2004

e ripresentata ai sensi della Legge <sup>(1)</sup>

- B) n. 724/94
- C) n. 326/2003 e L.R. 10/2004

Con pratica n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

rende sotto la propria responsabilità le seguenti dichiarazioni sostitutive con le quali, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000. n. 445, attesta la sussistenza di tutti i presupposti per l'ottenimento del permesso di costruire in sanatoria richiesto con l'istanza prodotta e conseguenzialmente dichiara:

1. di essere legittimato alla presentazione di questa dichiarazione sostitutiva <sup>(2)</sup>;

di essere in possesso delle condizioni per la quantificazione dell'oblazione complessiva dovuta in €. \_\_\_\_\_ <sup>(3)</sup> e ad integrazione di quanto già prodotto in pratica, allega

n. \_\_\_\_\_ attestazioni di versamento di complessivi €. \_\_\_\_\_ di cui il 50% versati sul c.c. n. 255000

Ente Poste Italiane "Oblazione abusivismo Edilizio" ed il 50% sul c.c. n. 38955803 - Tesoreria Comune di Grumo Nevano oppure bonifico bancario sulle seguenti coordinate bancarie

IBAN: IT89S0503439920000000080010



Comune di Grumo Nevano - PROCEDURA SEMPLIFICATA PER IL CONDONO EDILIZIO

Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV, 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39; 24.11.2003 n. 326 e LR. Campania 18.11.2004 n. 10. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1996

dichiara di essere in possesso delle condizioni per la quantificazione degli oneri concessori complessivi dovuti in € \_\_\_\_\_<sup>(4)</sup> e ad integrazione di quanto già prodotto in pratica, allega n \_\_\_\_\_ attestazioni di versamento per complessivi € \_\_\_\_\_ c.c. n. 38955803 - Tesoreria Comune di Grumo Nevano oppure bonifico bancario sulle seguenti coordinate bancarie IBAN: **IT89S0503439920000000080010**

2. dichiara che la domanda di condono prat. n. \_\_\_\_\_ è stata presentata per sanare n. \_\_\_\_\_ abusi<sup>(5)</sup>, ed allega n. \_\_\_\_\_ schede abusi; determina :

la misura dei diritti di segreteria e di istruttoria dovuti in € \_\_\_\_\_, e ad integrazione di quanto già prodotto in pratica allega n. \_\_\_\_\_ attestazioni di versamento per complessivi -€ \_\_\_\_\_ sul c.c. n. 18247809 - Tesoreria Comune di Grumo Nevano oppure bonifico bancario sulle seguenti coordinate bancarie IBAN: **IT89S0503439920000000080010**

3. dichiara di non essere sottoposto a procedimento penale per gli artt. 416 – bis, 648 bis e 648 ter del codice penale;

4. dichiara di non avere subito condanne con sentenza passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 416 bis, 648 bis e 648 ter del codice penale;

5. Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, dichiara, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto dichiarato *sub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7*, nonché nelle n. \_\_\_\_\_ schede abusi, corrisponde a verità. Ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000 dichiara di essere consapevole della responsabilità penale conseguente ad ipotesi di mendacio, nonché ad ipotesi di falsità nelle circostanze attestate, e di essere edotto del fatto che qualora dal controllo di cui all'art. 71 D.P.R. cit., emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decadrà immediatamente dai benefici conseguiti con il provvedimento stesso, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalla legge.

Grumo Nevano, li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Allega fotocopia del documento identità, anch'esso sottoscritto.

6. Il sottoscritto \_\_\_\_\_, tecnico abilitato regolarmente iscritto all'Albo \_\_\_\_\_ tess. n. \_\_\_\_\_, ai sensi degli artt. 45 ss D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale conseguente al rilascio di false dichiarazioni espressamente prevista dall'art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445, vista la domanda di condono edilizio prat. n. \_\_\_\_\_, attesta sotto la propria responsabilità<sup>(7)</sup>, con valore di perizia: che lo stato e le dimensioni delle opere, sono quelli dichiarati dal sig. \_\_\_\_\_ al punto 1, delle n. \_\_\_\_\_ schede allegate; certifica, infine, che l'opera è idonea dal punto di vista statico<sup>(8)</sup>.

Grumo Nevano, li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Timbro del tecnico

Allega fotocopia del documento d'identità anch'esso sottoscritto.



Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV, 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39; 24.11.2003 n. 326 e LR. Campania 18.11.2004 n. 10. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1996

### Istruzioni per la compilazione della prima parte

- 1) Le indicazioni vanno fornite solo nel caso in cui la domanda originariamente presentata ai sensi della legge 47/1985 sia stata ripresentata ai sensi della legge 724/1994 o della legge 326/2003, oppure nel caso in cui la domanda originariamente presentata ai sensi della legge 724/1994 sia stata ripresentata ai sensi della legge 326/2003.
- 2) I soggetti legittimati sono il proprietario (originario richiedente), il proprietario attuale (subentrato), il titolare di altro diritto reale.
- 3) Dichiarare gli importi dovuti per oblazione, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 34 della legge 47/1985 e dall'art. 39, comma 13 della Legge 724/1994, ed allegare le attestazioni di versamento di somme ancora dovute. L'eventuale somma dovuta a conguaglio dovrà essere versata per il 50% sul c.c. n. 255000 Ente Poste Italiane e per il restante 50% direttamente sul c.c. n. 38955803 - Tesoreria Comune di Grumo Nevano ai sensi del comma 41, art. 32 della L. 326/03.
- 4) Dichiarare gli importi dovuti per oneri concessori, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 2 della legge regionale n. 38/1985, ed allegare le attestazioni di versamento di somme ancora dovute.  
Per la legge 724/1994 occorre versare gli interessi [del 10% annuo sugli importi dovuti non versati a far data dal 30.3.1995".
- 5) Se con la medesima pratica è stato richiesto il condono per più abusi, è necessario compilare anche una scheda abusi per ciascun abuso per il quali sussiste l'interesse alla definizione.
- 6) Per tutte le domande gli oneri concessori per la definizione di illeciti edilizi sono così determinati:
  - L. 326/03 e LR 10/04 al mq maggiorati del 10%, dovuti ai fini dell'istruttoria delle domande in sanatoria così come previsto dal comma 40 dell'art. 32 della L. 326/2003 e per il calcolo degli oneri di urbanizzazione ed i costi di costruzione, si fa riferimento all'allegato "Parte terza";
  - leggi 47/85 e 724/94 - per il calcolo degli oneri di urbanizzazione ed i costi di costruzione, si fa riferimento all'allegato "Parte terza";
  - per il rilascio di ogni singolo Titolo Abilitativo resta invariato il costo del versamento pari ad € 516,42 quali diritti di segreteria e di € 200,00 quali diritti di istruttoria;
- 7) La dichiarazione è necessaria se il tecnico è intervenuto ai sensi del punto 5 della scheda abusi.
- 8) Tecnico abilitato alla certificazione di idoneità statica, iscritto all'Albo.

### ISTRUZIONI GENERALI

Ai fini del rilascio del provvedimento formale di condono, tutti i soggetti interessati a domande di condono tutt'oggi non definite con provvedimento conclusivo da parte del Comune di Grumo Nevano, devono produrre le dichiarazioni redatte ai sensi del D.P.R. 445/2000 sul modello allegato.

Il modello è inviato a mezzo del servizio postale a ciascun richiedente il condono con espressa dichiarazione che l'invio rappresenta comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, e/o 38 L. 662/1996, il modello debitamente sottoscritto deve essere compilato in ogni sua parte e trasmesso all'Ufficio Condono del Comune di Grumo Nevano- via Amendola 2, entro il termine perentorio del 30.6.2007.

Il dirigente, verificata la conformità della dichiarazione sostitutiva al modello, per le domande non interessate da vincoli, entro il termine del 31.12.2016, rilascia il titolo edilizio in sanatoria previa dimostrazione di avvenuto integrale pagamento di quanto ancora dovuto a saldo a qualsiasi titolo a mezzo allegazione dei bollettini postali. Ove la dichiarazione non sia conforme, il Dirigente rigetta la domanda originariamente presentata.

*Il dirigente, per gli immobili interessati da vincoli, verificata la regolarità della dichiarazione, la sottopone unitamente alla documentazione all'organo preposto alla tutela del vincolo e comunque emette il provvedimento dopo l'espressione di parere favorevole. Il Comune favorirà l'espressione di pareri da parte degli organi preposti alla tutela.*

*La presentazione del modello avviene sotto l'esclusiva responsabilità del dichiarante e non comporta, in alcun caso, obbligo per l'amministrazione di rilasciare il titolo abilitativo in sanatoria nelle ipotesi di inammissibilità della domanda espressamente previste da ciascuna legge e comunque di dolosa infedeltà della domanda e/o delle dichiarazioni. Le dichiarazioni sono rese sotto responsabilità penale, ai sensi degli art. 45 ss. DPR 445/2000, e nella consapevolezza delle conseguenze in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000, decadenza dai benefici e norme penali).*



**Comune di Grumo Nevano - PROCEDURA SEMPLIFICATA PER IL CONDONO EDILIZIO**

Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV, 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39; 24.11.2003 n. 326 e L.R. Campania 18.11.2004 n. 10. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1996

*L'omessa restituzione del modello debitamente compilato e sottoscritto e/o delle schede abusi entro il termine del 31/12/2016 è ragione ostativa al rilascio del provvedimento favorevole, e presupposto del rigetto dell'istanza di sanatoria. -*

L'Amministrazione procederà ai controlli a campione in misura non inferiore al 10% delle dichiarazioni poste a base dei provvedimenti rilasciati, che verranno sorteggiati con un sistema all'uopo predisposto.

Nel caso di dichiarazioni non veritiere, l'amministrazione trasmetterà gli atti alla Procura della Repubblica competente per territorio, e comunicherà al dichiarante la revoca del provvedimento di condono edilizio ottenuto sulla base dell'autocertificazione prodotta. In sede di autotutela, il titolo eventualmente conseguito illecitamente può essere revocato/annullato, anche laddove il provvedimento venga esibito presso altri uffici dell'Amministrazione ed in qualunque tempo.

Il presente modello composto da 3 facciate da compilare e sottoscrivere, deve essere presentato da tutti i soggetti interessati a domande di condono non definite con provvedimento formale da parte del Comune di Grumo Nevano. L'omessa presentazione entro la data del 31.12.2016 del modello e delle schede per singolo abuso, debitamente compilati e sottoscritti è motivo ostativo al rilascio del provvedimento e presupposto del rigetto della domanda originariamente presentata



Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV, 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39; 24.11.2003 n. 326 e LR. Campania 18.11.2004 n. 10. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1996

## PARTE SECONDA

### SCHEDA DA COMPILARE PER SINGOLO ABUSO:

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

per l'abuso n. \_\_\_\_\_ di n. \_\_\_\_\_ abusi per i quali si è chiesto il condono con la pratica di condono n. \_\_\_\_\_ (1)

#### DICHIARA

1) che le opere abusive sono quelle risultanti dalla domanda, e che lo stato delle opere da condonare non è stato alterato, ed è il seguente (2) :

a. ubicazione dell'immobile \_\_\_\_\_

b. volume \_\_\_\_\_

c. superficie \_\_\_\_\_

d. descrizione delle opere (3) :

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

2) che le opere:

sono state ultimate nei termini di legge entro il 1.10.1983 (L 724/1994), e più precisamente:

entro il 1° settembre 1967

dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977

dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983

sono state ultimate nei termini di legge entro il 31.12.1993 (L 724/1994), e rientrano nei limiti volumetrici previsti dalla stessa, e più precisamente:

entro il 15.3.1985

dal 16.3. 1985 al 31. 12. 1993 entro il 1° settembre

sono state ultimate nei termini di legge entro il 31.03.2003 (L 326/2003 LR. 10/2004) e rientrano nei limiti volumetrici previsti dalla stessa;

ALTRO: (4)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

3) che l'abuso per il quale è stato richiesto il condono edilizio ricade in edificio interamente realizzato:

prima del 1942 e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile ad eccezione di quelle oggetto della domanda di condono;

dopo il 1942, nel pieno rispetto della normativa Edilizia Generale e locale vigente all'epoca della costruzione e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile ad eccezione di quelle della domanda di condono;

Firma del dichiarante \_\_\_\_\_



**Comune di Grumo Nevano - PROCEDURA SEMPLIFICATA PER IL CONDONO EDILIZIO**

Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV, 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39; 24.11.2003 n. 326 e L.R. Campania 18.11.2004 n. 10. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1996

4) che il richiedente il condono alla data di presentazione della domanda era residente nell'immobile, alla via \_\_\_\_\_<sup>(5)</sup> ;

*oppure*

che, alla data della presentazione della domanda, l'immobile era sede della seguente attività di impresa : \_\_\_\_\_<sup>(6)</sup> ;

5) attesta l'avvenuta esecuzione delle opere di adeguamento sismico di cui alla L 47/85, art. 35, commi 5,6,7e 8, nei casi prescritti nella legge stessa: **SI**

*e per condoni di cui alle leggi 47/85 e 724/94 , per le ipotesi in cui è richiesto dalla legge<sup>(7)</sup>*

dichiara che alla domanda di condono sono già stati allegati :

- perizia sullo stato e sulla dimensione delle opere a firma di tecnico abilitato iscritto all'albo: **SI**

- certificato attestante l'idoneità statica a firma di tecnico abilitato **SI**

*oppure*

- dichiara di sottoscrivere la presente congiuntamente a tecnico abilitato che attesta, con valore di perizia, le dimensioni e lo stato delle opere e certifica l'idoneità statica

*per i condoni di cui alla legge 326/2003e LR 10/2004<sup>(8)</sup>*

dichiara che alla domanda di condono sono già stati allegati:

- perizia sullo stato e sulla dimensione delle opere a firma di tecnico abilitato iscritto all'albo: **SI**

- certificato attestante l'idoneità statica a firma di tecnico abilitato **SI**

*oppure*

- dichiara di sottoscrivere la presente congiuntamente a tecnico abilitato che attesta, con valore di perizia, le dimensioni e lo stato delle opere e certifica l'idoneità statica

6) Dichiara che l'immobile e/o sull'area in cui lo stesso ricade, non insistono vincoli di inedificabilità assoluta imposti precedentemente all'abuso ex art. 33 L 47/85

***Solo per i condoni di cui alla legge 326/2003***

6.1 dichiara, altresì, che non ricorre alcuna delle ipotesi previste dall'art. 32 , co. 27 lett. b), c), ed f), L 326/2003;

7) Dichiara che sull'immobile e/o sull'area cui lo stesso ricade insistono vincoli di inedificabilità relativa

SI  NO

7.1. Se SI quali: \_\_\_\_\_

7.2. Solo per la L 326/2003 e L R 10/04<sup>(9)</sup>

Dichiara la conformità alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data del 1° ottobre 2003.

Grumo Nevano, li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Firma del tecnico abilitato \_\_\_\_\_



Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV, 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39; 24.11.2003 n. 326 e LR. Campania 18.11.2004 n. 10. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1996

### ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA PARTE SECONDA

- 1) Indicare per ogni scheda progressivamente il numero dell'abuso con riferimento al numero complessivo degli abusi riportati nella domanda originaria: ad esempio abuso n. 1 di 10 abusi; abuso n. 2 di 10 abusi per i quali è stato chiesto il condono, ecc..
- 2) Il campo deve essere riempito obbligatoriamente con la precisa ubicazione dell'immobile (o delle opere) e con una compiuta descrizione delle opere abusive per le quali si è chiesto il titolo abilitativo in sanatoria, e con specifica indicazione della superficie e della volumetria delle opere.  
Se nella pratica originaria erano contenuti più abusi, i dati devono essere forniti analiticamente per ciascun abuso utilizzando una scheda (anche in fotocopia) per ciascun abuso per il quale sussista interesse all'ottenimento del provvedimento finale.  
La descrizione delle opere delle quali si è richiesto il condono di cui al presente campo, sarà riportata nel provvedimento finale, unitamente al numero della pratica di condono, con tutti gli estremi identificativi. L'originaria domanda è parte integrante e sostanziale del provvedimento finale; relativamente all'identificazione delle opere condonate, lo è solo per gli abusi per i quali sia stata presentata la relativa scheda parte seconda.
- 3) Parametri utili per la migliore descrizione delle opere:
  - a) costruzione di un appartamento composto da \_\_\_ vani; costruzione di una sopraelevazione composta da \_\_\_ vani; realizzazione di ampliamento composta da \_\_\_ vani; costruzione di un box; costruzione di una cantina; costruzione di un deposito; costruzione di una tettoia; costruzione di una scala; cambio di destinazione d'uso: da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_; modifica del prospetto; costruzione di un soppalco; costruzione di una veranda; costruzione di un muro di cinta o di contenimento; ristrutturazione di \_\_\_\_\_; opere non valutabili in termini di superfici e/o volumi; altro (specificare).
  - b) Superficie utile (s.u.); superficie non residenziale (s.n.r.); sup. complessiva (sc = su + 0,6 x s.n.r.) sup. preesistente (obblig. in caso di ampliamento).
  - c) Carattere dell'immobile: artigianale o industriale; superficie complessiva dell'insediamento; superficie lorda di edifici direzionali (uffici etc.), residenze, di servizio; superficie utile coperta dei manufatti industriali; numero di addetti; classe.
  - d) Tipologia dell'intervento edilizio : 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9;
  - e) Caratteristiche tipologiche dell'opera: Lusso (A1); Medio (Residuale); Economico (A3, A4, A5).
  - f) Destinazione: residenziale, non residenziale.
  - h) Ubicazione: zone diverse;
  - i) Zone omogenee: A,B,C,D,E,F
  - I) Identificazione catastale: Catasto terreni; Foglio di mappa; numeri di mappa; Nuovo catasto edilizio urbano; Foglio di mappa; numeri di mappa; subalterno.
- 4) Situazioni che determinano la compilazione come "Altro":  
le opere per le quali è stata richiesta la sanatoria non erano ultimate nei termini di legge (Art. 43 L. 47/1985): alla data del: 1° ottobre 1983 (Art. 31 L. 47/1985); 31° dicembre 1993 (Art. 39 L. 724/1994); 31° marzo 2003 (Art. 32 L. 326/2003), per effetto di provvedimento amministrativo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_; per effetto di provvedimento giurisdizionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_; è stato presentato progetto di completamento ex art. 35 L. 47/1985 in data \_\_\_\_\_; a seguito della presentazione del progetto di completamento sono state completate le opere sotto propria responsabilità; non è stato a tutt'oggi presentato progetto di completamento.
- 5) Per gli immobili destinati ad abitazione, le riduzioni spettano solo se il richiedente il condono vi risiedeva all'epoca della presentazione della domanda. **Compilare questo campo solo se spetta la riduzione.**
- 6) Per gli immobili destinati ad attività imprenditoriali, le riduzioni spettano se i locali per i quali si è chiesto il condono erano sede di attività di impresa. **Compilare questo campo solo se spetta la riduzione.**
- 7) La Legge 47/1985 prevede le seguenti ipotesi: a) volumetria inferiore a mc. 450 e non rientrante in edificio totalmente costruito in assenza di concessione edilizia; b) volumetria inferiore a mc. 450 ma rientrante in edificio totalmente costruito in assenza di concessione edilizia; c) di volumetria superiore a mc. 450. Per le ipotesi sub b) e c) sono obbligatori la perizia ed il certificato.



**Comune di Grumo Nevano - PROCEDURA SEMPLIFICATA PER IL CONDONO EDILIZIO**

Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV, 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39; 24.11.2003 n. 326 e LR. Campania 18.11.2004 n. 10. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1996

- 8) La Legge n. 326/2003 ha previsto l'obbligatorietà della perizia ed il certificato sempre, indipendentemente dalla volumetria.
- 9) Ai sensi dell' art. 32 comma 27, lett. d), d.l. n. 269 del 2003 convertito dalla legge 326/2003, se si tratta di immobili gravati da vincoli non assoluti a tutela di interessi ambientali, paesistici e idrogeologici nonché dei parchi e delle aree protette nazionali, imposti prima della loro esecuzione, occorre dichiarare la conformità alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data del 1° ottobre 2003.
- 10) La sottoscrizione del Tecnico è necessaria se è intervenuto ai sensi del punto 5 del presente modello.

Il presente modello composto da 3 facciate da compilare e sottoscrivere, deve essere presentato, in aggiunta alla parte generale, da tutti i soggetti interessati a domande di condono non definite con provvedimento formale, per ogni abuso per il quale sussiste interesse al rilascio del provvedimento finale. L'omessa presentazione entro la data del 31.12.2016 del modello e/o della scheda per singolo abuso, debitamente compilati e sottoscritti è motivo ostativo al rilascio del provvedimento e presupposto del rigetto della domanda originariamente presentata.



Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV, 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39; 24.11.2003 n. 326 e LR, Campania 18.11.2004 n. 10. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1996

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**

Provincia di Napoli

*Ufficio Condono*

**PARTE TERZA**

**TABELLA DI RIFERIMENTO LEGGE 47/85**  
(solo per abusi tra settembre 1967 al 29 gennaio 1977)

**IMPORTO CONTRIBUTO €/MC. VUOTO PER PIENO ENTRO E FUORI TERRA**

	A	B	C	D	E	F
Per tutte le tipologie	€ 1,55 MC					

PER TALE PERIODO IL COSTO DI COSTRUZIONE NON E'DOVUTO

**TABELLA DI RIFERIMENTO LEGGI 47/85, 724/94 e 326/03 PER IL CALCOLO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE PER EDIFICI RESIDENZIALI E ALIQUOTE PER COSTI DI COSTRUZIONI**

**IMPORTO CONTRIBUTO €/MC. VUOTO PER PIENO ENTRO E FUORI TERRA**

	A	B	C	D	E	F
Nuove costruzioni residenziali If < 1,5 mc./mq.	5,10	5,42	4,14	5,10	6,37	5,10
Nuove costruzioni residenziali If < 1,5 a 3 mc./mq.	5,29	5,80	5,29	5,29	6,37	5,29
Nuove costruzioni residenziali If < 3 mc./mq.	5,42	5,42	5,61	5,42	6,37	5,42
Nuova edilizia convenzionata o sovvenzionata	1,27	1,27	1,27	0,00	6,37	0,00
Edilizia "terziaria" Direzionale o Commerciale	5,86	5,42	4,91	4,91	6,37	4,91
Edilizia turistica residenziale	6,37	6,37	6,37	0,00	6,37	0,00
Attrezzature di tempo libero	2,55	3,19	3,82	4,46	6,37	4,46
Interventi con ristrutturazione con variazioni della destinazione d'uso	1,27	1,27	1,27	0,00	1,27	5,80
Interventi di ristrutturazione non convenzionata al di fuori delle ipotesi previste all'art. 9 Legge 10/77 lett. B	1,27	1,27	1,27	0,00	1,27	5,29

**Comune di Grumo Nevano - PROCEDURA SEMPLIFICATA PER IL CONDONO EDILIZIO**

Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV, 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39; 24.11.2003 n. 326 e L.R. Campania 18.11.2004 n. 10. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1996

A = INTENSIVA

D = INDUSTRIALE

B = SEMINTENSIVA

E = RURALE

C = ESTENSIVA

F = VERDE

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**

Provincia di Napoli

Ufficio Condono

**ALIQUOTE AGGIORNATE PER COSTI DI COSTRUZIONE IN VIGORE**

COSTO DI COSTRUZIONE

€ 195,88

COSTO UNITARIO a mq

a) caratteristiche di lusso – non residenziali – ubicazione in zone diverse dalla A – B – C - $6\% + 3,5\% + 2,25\% = 11,75\%$	<u>€ . mq. 23,02</u>
b) caratteristiche di lusso – residenziali – ubicazione in zone A – B – C - $6\% + 2\% + 1,75\% = 9,75\%$	<u>€ . mq. 19,10</u>
c) caratteristiche medie – non residenziali – ubicazione in zone diverse dalla A – B – C - $2,5\% + 3,5\% + 2,25\% = 8,25\%$	<u>€ . mq. 16,17</u>
d) caratteristiche medie – residenziali – ubicazione in zone A – B – C - $2,5\% + 2\% + 1,75\% = 6,25\%$	<u>€ . mq. 12,25</u>
e) caratteristiche economiche –residenziali – ubicazione in zone diverse dalla A – B – C - $1,5\% + 3,5\% + 2,25\% = 7,25\%$	<u>€ . mq. 14,21</u>
f) caratteristiche economiche – non residenziali – ubicazione in zone A – B – C - $1,5\% + 2\% + 1,75\% = 5,25\%$	<u>€ . mq. 10,29</u>



Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV, 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39; 24.11.2003 n. 326 e LR. Campania 18.11.2004 n. 10. Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1996

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**

Provincia di Napoli

*Ufficio Condono*

**TABELLA CALCOLO INTERESSI DOVUTI :**

- Dal 01.01.1995 al 31. 12. 1996	10%
- Dal 01.01.1997 al 31. 12. 1998	5%
- Dal 01.01.1999 al 31. 12. 2000	2,5%
- Dal 01.01.2001 al 31. 12. 2001	3,5%
- Dal 01.01.2002 al 31. 12. 2003	3%
- Dal 01.01.2004 al 30. 12. 2007	2,5%
- Dal 01.01.2004 al 31. 12. 2007	2,5%
- Dal 01.01.2008 al 31. 12. 2009	3%
- Dal 01.01.2010 al 31. 12. 2010	1%
- Dal 01.01.2011 al 31. 12. 2011	1,5%
- Dal 01.01.2012 al 31. 12. 2013	2,5%
- Dal 01.01.2014 al 31. 12. 2014	1%
- Dal 01.01.2015 al 31.12.2015	0,5%
- Dall'1.1.2016 al -----	0,2%

**N. B.**

**Legge 47/85**

Si precisa che la differenza tra la somma dovuta e la somma versata deve essere triplicata.

A far data dal 01.01.1995 e fino alla data di integrazione della domanda si applicano gli interessi legali così come riportato nella tabella sopra indicata.

**Legge 724/94**

L'interesse legale così come da tabella sopra indicata va applicato solo sulla differenza dovuta a partire dalla data di presentazione della domanda e fino all'ultima integrazione.

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to dott. Pietro Chiacchio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 29/02/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 29/02/2016

viene comunicata con lettera prot. n. 2016 in data 29/02/2016 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23/02/2016

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante